



Comune di Venaus

Provincia di Torino

Via Roma 4 – c.a.p. 10050 - ☎ 0122 505001 - 📠 0122 50385
Partita Iva: 01865850018

www.comune.venaus.to.it – info@comune.venaus.to.it
posta elettronica certificata: comune.venaus@legalmail.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Num. 32 del 23.07.2012

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE

Punto n. ____

Seduta _____ del _____ ore _____

PRESENTI: _____

ASSENTI: _____

Note:

COMUNE DI VENAUS

PROVINCIA DI TORINO

Proposta n. 32 del 23.07.2012

Oggetto: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE

PARERI

Per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18/08/2000 n. 267 vengono espressi i seguenti pareri sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto :

AREA DIREZIONE E AMMINISTRATIVA

Parere di regolarità tecnica (verifica della conformità alla normativa tecnica in materia) :

Favorevole

Venaus li,

IL RESPONSABILE DELL' AREA

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'Amministrazione comunale aveva ottenuto negli anni passati un contributo regionale da destinare a uffici e sedi comunali che è stato rendicontato in relazione alla recente ultimazione dei lavori di un salone polivalente presso la nuova area per servizi sociali (relativo al c.d. "fabbricato B" dell'ex cantiere Pont Ventoux);

DATO ATTO che questo salone – per le caratteristiche di capienza e funzionalità – è adeguato per ospitare, tra le altre, quando occorra anche per l'affluenza del pubblico, anche le adunanze del Consiglio Comunale;

TENUTO CONTO che, su richiesta della Regione, il Comune ha assunto l'impegno ad assumere idonei atti per rendere formalmente possibile quanto sopra, e in particolare la modifica del Regolamento comunale sul funzionamento del Consiglio comunale, approvato dal C.C. con deliberazione n. 35 del 15.12.1999;

VISTO l'art. 4 di detto Regolamento, che dispone oggi, al comma 1 e 3:

"1. Le adunanze del Consiglio si tengono, di regola, presso la sede comunale, in apposita sala civica";

..

"3. Il Sindaco stabilisce che l'adunanza del Consiglio si tenga eccezionalmente in luogo diverso dalla sede comunale, quando ciò sia reso necessario dall'inagibilità o indisponibilità della sede stessa, o sia motivato da ragioni di carattere sociale che facciano ritenere opportuna la presenza del Consiglio sui luoghi ove si verificano situazioni particolari, esigenze ed avvenimenti che richiedono l'impegno e la solidarietà generale della comunità"

RITENUTO di proporre la parziale modifica dei due commi, nel senso che segue:

"1. Le adunanze del Consiglio si tengono, di regola, presso il Municipio o presso il Salone Polivalente comunale, in apposita sala per le riunioni".

..

"3. Il Sindaco stabilisce che l'adunanza del Consiglio si tenga eccezionalmente in luogo diverso dalle sedi di cui al comma 1, quando ciò sia reso necessario dall'inagibilità o indisponibilità della sede stessa, o sia motivato da ragioni di carattere sociale che facciano ritenere opportuna la presenza del Consiglio sui luoghi ove si verificano situazioni particolari, esigenze ed avvenimenti che richiedono l'impegno e la solidarietà generale della comunità".

Rimane confermato il comma 4 dell'articolo, che prescrive di indicare precisamente la sede dove si tiene l'adunanza;

Visto il parere tecnico ex art. 49 del TUEL

Dopo dibattito così sintetizzabile

Con l'esito della votazione reso in forma palese

DELIBERA

Di modificare nel testo che segue l'art. 4, commi 1 e 3 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale:

"1. Le adunanze del Consiglio si tengono, di regola, presso il Municipio o presso il Salone Polivalente comunale, in apposita sala per le riunioni".

..

"3. Il Sindaco stabilisce che l'adunanza del Consiglio si tenga eccezionalmente in luogo diverso dalle sedi di cui al comma 1, quando ciò sia reso necessario dall'inagibilità o indisponibilità della sede stessa, o sia motivato da ragioni di carattere sociale che facciano ritenere opportuna la presenza del Consiglio sui luoghi

ove si verificano situazioni particolari, esigenze ed avvenimenti che richiedono l'impegno e la solidarietà generale della comunità".